

Comunicazione A tutti i clienti

PROCEDURE DI ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI

Con la presente comunicazione vogliamo informare la nostra gentile clientela che si è reso necessario, nell'ottica di dare un migliore servizio, ottimizzare la gestione degli spazi e garantire un prodotto riciclato di alta qualità, **una modifica sostanziale nelle operazioni di accettazione e accesso dei clienti in cantiere.**

Tale nuovo indirizzo, in vigore dal 01/11/2020, è nato anche dalla ricezione del nuovo D.Lgs. nr. 116 del 03/09/2020 e al nuovo indirizzo che sempre in maniera più evidente si sta dando al riciclo e in genere alla valorizzazione del rifiuto inteso come risorsa, a partire dagli inerti per arrivare a tutti gli scarti che si possono avere dalle lavorazioni eseguite in un cantiere.

Chiediamo infatti ai nostri clienti un'attenzione massima su quanto si dovrà conferire presso il ns. sito di riciclaggio.

Da sempre sensibilizziamo e aiutiamo le imprese nella gestione corretta del rifiuto proveniente dal cantiere ma a volte, per inesperienza o per un'eccessiva ottimizzazione dei tempi, il rifiuto generato viene gestito in modo non corretto.

Attualmente riscontriamo generalmente una doppia criticità:

- Corretta attribuzione del codice CER
- Corretta preparazione del rifiuto prima del conferimento

Corretta attribuzione del codice CER

A volte per praticità e a volte per abitudine si tende troppo spesso a compilare il formulario rifiuti in modo identico alla precedente, senza attribuire al rifiuto prodotto un giusto CER. L'attribuzione del codice, onere unico del produttore, deve essere conforme a quanto realmente si deve conferire e il formulario deve correttamente riportare tale dato. Per fare un esempio il codice 170504 – terra e roccia – deve essere utilizzato quando si trasporta terra e roccia. Se nel cassone sono presenti rifiuti inerti come mattoni, blocchetti o laterizi in genere non potrà essere indicato il terra e roccia.

Corretta preparazione del rifiuto prima del conferimento

Il rifiuto prima di essere conferito deve essere preparato in modo adeguato. Non è possibile conferire in un sito di riciclaggio inerti tutto ciò che è presente nel cantiere e tutto ciò che in cantiere non vogliamo più vedere, bensì il rifiuto deve essere selezionato per tipologia all'origine. La corretta gestione del rifiuto garantirà pertanto una corretta destinazione delle varie tipologie e renderà possibile il riciclo di tutte quelle materie nobili che sono adatte a tale impiego. Plastica, legno, metalli, teli, materiale isolante etc. non potrà pertanto essere conferito con il materiale inerte.

In linea con quanto già detto sopra chiediamo che tutti i clienti rispettino scrupolosamente le nuove direttive aziendali in quanto, se questo non dovesse accadere, l'operatore incaricato si vedrà costretto a rifiutare il rifiuto.

Infatti in caso di conferimento con rifiuti non adeguatamente selezionati si potranno avere due scenari

- Il rifiuto del carico qualora vi sia una presenza di materiali non inerti molto importante;
- Il pagamento della tariffa di **euro/tn. 50,00** per tutto il carico qualora all'interno vi sia presenza di materiali non inerti molto bassa;

L'accettazione del rifiuto inerte è sempre a discrezione dell'operatore

Il carico inoltre potrà essere rifiutato nel caso in cui il codice CER indicato nel formulario non rispecchia quanto conferito.

Di seguito riportiamo alcune indicazioni sui corretti conferimenti:

- **Miscele bituminose 170302**

Devono essere conferite accompagnate da analisi che ne attestino la non pericolosità.

Nelle annotazioni del formulario dovrà essere riportato numero, data e riferimenti del laboratorio di analisi.

Non possono essere conferite insieme ad altri materiali di scavo.

Dovrà essere specificato se il conferimento si riferisce ad asfalto fresato o asfalto in blocchi,

L'edizione 2024 del listino prevederà una distinzione di prezzo per le diverse soluzioni di materiale conferito.

- **Terra e Roccia 170504**

Deve essere conferita senza la presenza di altri materiali di costruzione.

Il codice 170504, avendo un codice a specchio pericoloso, obbliga il produttore a caratterizzare il rifiuto per accertare che lo stesso non sia pericoloso. L'analisi, da gestire come precedentemente indicato per le miscele bituminose, dovrà essere sempre eseguita in caso di quantitativi importanti. Solo ed esclusivamente per piccoli conferimenti l'analisi di caratterizzazione potrà essere sostituita da certificazione, redatta dal produttore su apposito modello che la scrivente renderà disponibile alla clientela.

- Misti da Demolizione e Costruzione 170904
- Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche 170107
- Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento 101311
- Materiali da costruzione a base di gesso 170802

Devono essere conferite accompagnate da analisi che ne attestino la non pericolosità.

Nelle annotazioni del formulario dovrà essere riportato numero, data e riferimenti del laboratorio di analisi.

- Cemento 170101 – Mattoni 170102 – Mattonelle e ceramiche 170103

Codice EER non pericoloso, non necessita di caratterizzazione.

Una precisazione sulle analisi per la determinazione della non pericolosità del rifiuto:

Il Rapporto di Prova deve essere consegnato prima del conferimento o al primo conferimento.

Nel formulario rifiuti, nella sezione riservata alle annotazioni, dovrà essere riportato numero RDP, data emissione e laboratorio che lo ha emesso.

La validità del certificato di analisi è di 12 mesi.

La presente comunicazione dovrà essere restituita, per totale accettazione del contenuto, compilata in ogni sua parte e firmata per accettazione

<i>nome</i>		<i>cognome</i>	
<i>nato a</i>		<i>il</i>	
<i>residente in</i>		<i>via</i>	
<i>codice fiscale</i>			
<i>in qualità di</i>			
<i>dell'impresa</i>			
<i>Sede legale in</i>		<i>via</i>	
<i>codice fiscale</i>		<i>Partita iva</i>	
<i>data</i>		<i>firma</i>	